

Bando

BANDO PER LA PARTECIPAZIONE AL PII NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY

In attuazione del Piano di progetto, adottato con decreto interministeriale del 6 marzo 2008 è stato emanato un bando che stanziava 190 milioni di euro per la concessione di agevolazioni a sostegno della realizzazione di programmi finalizzati allo sviluppo di nuove tipologie di prodotti e/o servizi, con elevato contenuto di innovazione tecnologica e in grado di determinare impatti sul sistema economico. (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 20-05-2008)

Per partecipare al bando

Le proposte progettuali di massima potranno essere inviate a partire dal 30° ed entro il 90° giorno successivo alla pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale

Le proposte andranno obbligatoriamente compilate e inviate in versione elettronica attraverso il sistema informativo che verrà reso pubblico al momento dell'apertura dei termini di decorrenza.

Finalità del PII “nuove tecnologie per il made in Italy”

Obiettivo del PII Nuove Tecnologie per il Made in Italy è incrementare la competitività particolarmente delle Piccole e Medie Imprese che fanno parte delle filiere produttive del Made in Italy (sistema moda, sistema casa, sistema alimentare e sistema della meccanica), nonché la loro capacità di presidio stabile dei mercati internazionali di riferimento, rendendo accessibili quelle soluzioni tecnologiche che consentano l'innovazione di prodotto e di processo:

- le tecnologie dei nuovi materiali, le nanotecnologie, le biotecnologie, la mecatronica;
- le tecnologie abilitanti nell'ambito dell'informatica, dell'organizzazione, della logistica e della distribuzione.

Il Piano di Progetto per il Made in Italy costituisce la proposta del responsabile di progetto su cui è basata l'impostazione del bando che rappresenta il riferimento unico per la presentazione di programmi di ricerca e sviluppo.

Tale progetto è stato elaborato dal dott. Alberto Piantoni, Project Manager del Progetto nominato dal Ministro dello Sviluppo Economico, e presentato al Ministro il 7 febbraio 2008.

Per ulteriori informazioni: www.industria2015.ipi.it